

Imposta Municipale Propria (IMU)
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000) – requisiti per classificazione del fabbricato come inagibile o inabitabile ai fini dell'applicazione della riduzione della base imponibile del 50% (art. 11 Regolamento Comunale IMU)

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
 (art. 47 DPR 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
 Nato/a a _____ prov. (_____) il _____, con residenza a _____ prov. (_____) in via _____ nr. _____, Tel _____, E- mail _____, (eventualmente) in qualità di _____ della DITTA _____ con sede legale in _____ prov. (_____) Via _____ nr. _____ C.F. _____ P.I. _____ Tel _____ E-mail _____

E' consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 e

DICHIARA

1) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) (riduzione del 50% della base imponibile) che l'immobile sito in:
 Via/Piazza _____

Distinto in catasto	al Fg. _____	Map. _____	Sub _____	Cat. _____	Cl. _____	R.C. E. _____
	al Fg. _____	Map. _____	Sub _____	Cat. _____	Cl. _____	R.C. E. _____
	al Fg. _____	Map. _____	Sub _____	Cat. _____	Cl. _____	R.C. E. _____
	al Fg. _____	Map. _____	Sub _____	Cat. _____	Cl. _____	R.C. E. _____

2) è INAGIBILE O INABITABILE in quanto si trova in uno stato di degrado fisico sopravvenuto non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, rappresentato dalla/e seguente/i situazione/i:

le strutture orizzontali, i solai e tetti compresi, sono lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo;

le strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, sono lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo totale o parziale;

trattasi di edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino;

_____ ;

3) il/i fabbricato/i in questione non potrà/potranno essere utilizzato/i se non previo interventi di restauro o risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia di cui all'art. 31, comma 1, lettere c) e d), della Legge 5 agosto 1978, n. 457.

Firma _____

Data _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante. La presente dichiarazione può essere presentata all'ufficio competente anche via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta, sempre allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

.....
 (Ufficio ricevente)

Il dichiarante sopra generalizzato, da me identificato nelle forme di legge, ha reso e sottoscritto la suesesa dichiarazione in mia presenza.

 (data)

 (Firma dell'addetto)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

L'agevolazione decorre dalla data di sopravvenuta inagibilità o inabitabilità, ed il presente modello deve essere presentato dal proprietario entro i 60 giorni successivi. L'Ufficio Tecnico Comunale accerterà e verificherà quanto dichiarato entro i 60 giorni successivi al deposito della dichiarazione al protocollo comunale, confermando le condizioni di fatiscenza dichiarate o rigettando motivatamente la richiesta. Copia di tale dichiarazione dovrà essere inoltre allegata alla dichiarazione di variazione dell'IMU relativa all'anno nel corso del quale l'immobile viene dichiarato inagibile/inabitabile.

Estratto della legge 5 agosto 1978, n. 457

...omissis....

Art. 31. Definizione degli interventi

1. Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente sono così definiti:

a) interventi di manutenzione ordinaria, quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

b) interventi di manutenzione straordinaria, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso;

c) interventi di restauro e di risanamento conservativo, quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;

d) interventi di ristrutturazione edilizia, quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti;

e) interventi di ristrutturazione urbanistica, quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

2. Le definizioni del presente articolo prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi.

3. Restano ferme le disposizioni e le competenze previste dalle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, e 29 giugno 1939, n. 1497, e successive modificazioni ed integrazioni.

...omissis....

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Tributi del Comune di Montale.

Via A. Gramsci, 19/A

Apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Tel. 0573-952241/952260/952222 Fax 0573-952322 E-mail: comune@comune.montale.pt.it
